



Decreto Dirigenziale n. 173 del 02/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014-2020: ATTUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.7.1 "SOSTEGNO A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO NON PARTECIPATIVO". APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (CON ALLEGATI)

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

- a) che il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) che l'Accordo di Partenariato Italia, formalmente adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, prevede, al punto 3.1.6., un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni e a rispondere ad esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE comunemente definite "aree interne";
- c) che le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e di spopolamento;
- d) che la valorizzazione delle "Aree interne" è presente nella "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese" che è parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III) e persegue il duplice obiettivo di adeguare la quantità e la qualità dei servizi di cittadinanza e di promuovere progetti di sviluppo locale, attraverso investimenti integrati territoriali;
- e) che la Regione Campania, nell'ambito della programmazione 2014 – 2020, ha recepito la Strategia Nazionale "Aree Interne" con DGR 527 del 9.12.2013 che approva il "Documento Strategico Regionale" di cui hanno tenuto conto i Programmi Operativi FESR, FSE e FEASR;
- f) che, con successiva deliberazione n. 600 del 1.12.2014, la Regione Campania ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione di quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, individuate nella fase di istruttoria e ha indicato, altresì, l'area interna "Alta Irpinia" quale area pilota per la Campania;
- g) che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 22.03.2016 è stata individuata l'area interna "Vallo di Diano" come seconda area su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale per le aree interne e sono state individuate le aree interne del "Cilento Interno" e del "Tammaro-Titerno";
- h) che per effetto dell'art. 1 comma 895 della legge n. 205 del 27.12. 2017, è stata prevista la somma complessiva di € 281.180.000,00 a favore delle strategie di sviluppo per le aree interne per assicurare la copertura delle risorse nazionali anche per le terze e quarte aree selezionate dalle regioni;
- i) che, nell'ottica di una programmazione unitaria, anche il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (approvato con Decisione C (2017) 1284 del 26 febbraio CCI: 2014IT06RDRP019 – ver 4.1) supporta la strategia delle aree interne con la tipologia di intervento 16.7.1 "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo" (t.i. 16.7.1) ed una dotazione finanziaria a carico del FEASR attualmente pari a 15 Meuro;
- j) che detta tipologia di intervento prevede, all'Azione "A", la costituzione di un partenariato pubblico-privato e l'elaborazione di una strategia di sviluppo e all'Azione "B" la realizzazione degli investimenti programmati nella precedente Azione "A" attraverso lo strumento della sovvenzione globale previsto dall'art.35 del Reg. UE 1305/13;

Considerato

- a) che il Comitato Nazionale delle Aree Interne, con comunicazione del 12 maggio 2017 prot PCM-DPC 1730, ha approvato e ritenuto idonea, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per le aree interne, la Strategia d'Area "Alta Irpinia";
- b) che con la Deliberazione n. 305 del 31.05.2017 la Regione Campania ha approvato la strategia di area dell'Alta Irpinia e programmato gli interventi prioritari come riportato all'allegato 2 della stessa DGR 305/2017;
- c) che con la successiva deliberazione n. 507 del 1.8.2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Accordo di Programma Quadro" e demandato al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza Integrata la firma dell'APQ in rappresentanza della Regione;
- d) che in data 31.10.2017 si è concluso il procedimento per la sottoscrizione digitale dell'Accordo di Programma Quadro con il Capofila dell'Area Interna "Alta Irpinia", la Regione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ed i seguenti Ministeri: Infrastrutture e Trasporti, Università e Ricerca, Politiche Agricole e Forestali, Salute completando, in tal modo, la fase di programmazione strategica e dei finanziamenti per l'Area "Pilota dell'Alta Irpinia";
- e) che, in detto Accordo di Programma Quadro, per quanto riguarda i fondi della t.i. 16.7.1., sono previste due linee di intervento di cui una in favore della filiera forestale (scheda 5.1) e l'altra in favore della filiera zootecnica (scheda 6.1.);
- f) che le attività di programmazione, per le altre tre aree interne, sono tutt'ora in corso; in particolare:
 - f.1) il Comitato Aree Interne, con nota DPCOE-0002575-P-11/07/2017, ha approvato il preliminare di Strategia dell'area interna Vallo di Diano;
 - f.2) che il Comitato aree interne, con nota DPCOE-0004593-P-07/12/2017, ha approvato la bozza di strategia d'area per il Cilento Interno;
 - f.3) che il Comitato Aree Interne, con nota DPCOE-0001206-P-26/03/2018, ha approvato la bozza di Strategia dell'area interna Tammaro-Titerno;

Ritenuto di poter dare avvio all'attuazione della tipologia di intervento 16.7.1.:

- a) approvando specifiche disposizioni, all'uopo predisposte e allegate, finalizzate a definire le azioni, le aree tematiche di intervento, le modalità procedurali, gli impegni a cui ciascun beneficiario dovrà attenersi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- b) rinviando ad uno specifico avviso che sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Campania (link: http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html) la data a partire dalla quale l'Area interna "Alta Irpinia" avrà la possibilità di presentare domanda di sostegno per l'azione "A" della t.i. 16.7.1.;
- c) prevedendo che le citate domande di sostegno potranno essere presentate entro 90 giorni a partire da tale data;
- d) rinviando ad un successivo decreto le disposizioni necessarie a dare attuazione all'Azione "B" della t.i. 16.7.1.;
- e) rinviando, all'esito della programmazione strategica e dei finanziamenti relativa alle altre tre aree interne Vallo di Diano Cilento Interno Tammaro Titerno, le disposizioni necessarie per la presentazione delle rispettive domande di sostegno;

Visti

- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale;
- il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica altri Regolamenti (UE) tra cui il Reg (UE) n. 1305/2013;
- la Decisione C (2017) 1284 del 26 febbraio 2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 – CCI: 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;

- la Delibera n. 138 del 13/03/2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2017) 1284 del 26 febbraio 2018;
- il D.D.R. n. 21 del 23.06.2017 con il quale sono state approvate le “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali” Versione 1.0, in corso di aggiornamento a seguito dell’entrata in vigore del D.M. n. 1867 del 18.01.2018;
- il D.D.R. n. 97 del 13.04.2018, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – Versione 3.0, che hanno aggiornato la precedente versione;
- il D.D.R. n. 106 del 20/04/2018 con il quale è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” versione 3.0, che aggiorna le precedenti versioni;

DECRETA

1. di approvare il Documento allegato avente ad oggetto “*Disposizioni Attuative della Tipologia di intervento 16.7.1. Azione “A” del PSR Campania 2014 – 2020*”, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di rinviare ad uno specifico avviso, che sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Campania (link: http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html), la data a partire dalla quale l’Area interna “Alta Irpinia” avrà la possibilità di presentare domanda di sostegno per l’azione “A” della t.i. 16.7.1.;
3. di prevedere che le citate domande di sostegno potranno essere presentate entro 90 giorni a partire da tale data;
4. di rinviare ad un successivo decreto le disposizioni necessarie a dare attuazione all’Azione “B” della t.i. 16.7.1.;
5. di rinviare, all’esito della programmazione strategica e dei finanziamenti relativi alle altre tre aree interne Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, le disposizioni necessarie per la presentazione delle rispettive domande di sostegno;
6. di trasmettere il presente decreto:
 - Al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - all’Assessore all’Agricoltura;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e territoriali;
 - al BURC per la pubblicazione;
 - ad AGEA, Organismo Pagatore;
 - all’Ufficio competente per la pubblicazione nel sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs 33/2013 e smi.

Diasco